



TETTI FRANCESI – RIVALTA DI TORINO (TO) Via Fossano, 7 - ☎ 10040 - ☎ 011/9003170
e-mail toic84000t@istruzione.it PEC: toic84000t@pec.istruzione.it – sito: www.ictettifrancesi.edu.it
TETTI FRANCESI: infanzia, primaria e secondaria di primo grado
GERBOLE DI RIVALTA: infanzia e primaria
PASTA: infanzia e primaria
C.F.: 955658400014 - Codice iPA: istsc_toic84000t - Codice Univoco per la F.E.: UFLG01

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE APPROVATO NEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 27/06/25

STATO DELL'ARTE A.S. 2024-2025

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ A.S. 2025-2026

PARTE I - ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITA' E DA IMPLEMENTARE	
A. Rilevazione numero alunni iscritti A.S. 2024-2025	870
B. Rilevazione degli alunni con BES:	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	64
minorati vista	1
minorati udito	2
psicofisici	61
2. disturbi evolutivi specifici	53
DSA	31
ADHD/DOP	11
Disturbo del linguaggio e funzione motoria	4
Borderline cognitivo	2
Altro (altre patologie o in via di certificazione)	5
3. svantaggio (considerato una sola volta per alunno)	77
Socio-economico	28
Linguistico-culturale	36
Disagio comportamentale/relazionale	21
Altro (anche temporaneo)	40
Alunni ospedalizzati e/o in istruzione domiciliare	0
N° PEI redatti dai GLO	64
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	53
N° di PDP redatti dai Consigli di classe <u>in assenza di certificazione sanitaria</u>	77
TOTALE PDP	130
TOTALE ALUNNI CON BES (CON PEI o PDP)	64+130=194

C. Risorse professionali specifiche	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Insegnanti di SOSTEGNO SPECIALIZZATI	1	1	6
Insegnanti di SOSTEGNO NON SPECIALIZZATI	7	33	14
Totale 62			
Tutti impegnati in	Attività laboratoriali individuali /o integrate (classi aperte, laboratori in piccoli gruppi)		
Assistenti, all'autonomia e/o alla comunicazione 175 ore settimanali di EDUCATIVA: • 138 ore +4 sens Comune di <u>Rivalta</u> • 21 ore Comune di <u>Orbassano</u> • 10 ore Comune di <u>Volvera</u>	3	7	5
Funzioni strumentali	1: Area Disabilità 2: Area Altri BES		
Commissioni a supporto della FS area disabilità.	La commissione è costituita dalla Funzione Strumentale per l'Area degli Alunni con Disabilità e da altra insegnante con lo scopo di mantenere i rapporti con il CTS di riferimento e coadiuvare il lavoro relativo alle richieste dei sussidi didattici.		
Sportello dello Psicologo (per tutti)	Supporto a tutti gli alunni, alle famiglie, ai docenti, al personale non docente e ai Consigli di Classe/Team. Collaborazione anche con le figure del CIDIS (servizi sociali). Attività svolta in 100 ore.		
Mediatori culturali	• Collaborazione con le figure della Cooperativa San Donato (CIDIS), nel corso dell'intero anno, sia per la didattica che per le relazioni con le famiglie. • Confronto con i docenti dell'Istituto sulla cultura Rom e indicazioni per una migliore relazione con queste famiglie.		
Coinvolgimento docenti curricolari	• Rapporti con famiglie • Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva • Progetti specificamente inclusivi del MOF		
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni con disabilità		23 CS

E. Altre figure (variabili)	• Studenti universitari del TFA sostegno che hanno svolto il tirocinio presso il nostro istituto.	4
	• Studenti universitari di Scienze della Formazione primaria che hanno svolto il tirocinio presso il nostro istituto.	1
	• Studenti Scuola Secondaria di II grado in PCTO	6
Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento in progetti di inclusione dei Cdc	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza Rapporti con CTS / scuola polo	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	2 (Comune, CIDIS)
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Comune, CIDIS, ASLTO3
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Comune, CIDIS
	Progetti territoriali integrati	Comune, realtà associative, CIDIS
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Progetti di Ampliamento dell'Offerta Interventi per gli alunni su fondi PNRR
	Rapporti con CTS (Centro di supporto per le Nuove Tecnologie e Disabilità di Torino e Provincia IIS Gobetti Marchesini Casale Arduino)	Comodato d'uso di: portatile con monitor Touch, Software e tastiera facilitata per alunna ipovedente; banco ergonomico per ipovisione per alunno ipovedente e portatile con monitor Touch.
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetto "Educatamente" promosso dal Comune di Rivalta	
	Progetto MIM - ATTIVITA' PROGETTUALI, IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE, RELATIVE ALL'AMBITO TEMATICO "INCLUSIONE" - INIZIATIVA 4: "PATTI EDUCATIVI PER UNA SCUOLA INCLUSIVA"	

H. Formazione docenti	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	12 ore
	Formazione per docenti di sostegno e curricolari (allegato B/PDF, Nuovo modello di PEI (DL153/23), Note esplicative per la certificazione delle competenze.	6 ore
	Strumenti digitali per le STEM (PNRR DM 66/23)	30

I Sussidi, attrezzature, risorse digitali	
J. Documentazione	Strumenti G-Suite: implementazione cartelle di drive per FS e docenti (per documentazione didattica, relazioni, PEI e PdP)
K. Scambio buone pratiche	G-Suite e momenti di autoformazione a cura della FS Area Alunni con Disabilità e delle FS Alunni con altri BES

Interventi inclusivi attuati a favore di alunni certificati con disabilità L.104/92		
Attività di inclusione	Punti di forza	Criticità
Attività di accoglienza di Istituto.	Condivisione all'interno dei Consigli di Classe/team delle progettazioni relative agli alunni con BES e, in alcune classi della primaria, come già avviene da qualche anno, gli insegnanti curricolari si interscambiano con i colleghi di sostegno, valorizzando le competenze di questi ultimi al fine di migliorare la didattica e l'inclusione. Incontri frequenti e periodici con le famiglie. Collaborazione costante con l'Equipe Multidisciplinare del territorio e con i terapisti privati che seguono gli alunni. Continuità degli insegnanti che ritornano nel nostro istituto nella stessa classe a cui sono stati assegnati l'anno precedente per la presenza di un alunno/a con disabilità. Supporto dell'Ente locale, il Comune di Rivalta, sia per i progetti di Educatamente che ogni anno predispone per le scuole	Incrementare il coinvolgimento di tutte le famiglie. Non accessibilità degli alunni con disabilità a tutti gli spazi (il plesso interessato è ora in fase di ristrutturazione/riqualificazione). Incrementare ulteriormente la condivisione collegiale (team/consigli di classe e plessi). Risorse umane (collaboratori scolastici, ore di educativa e cattedre sul sostegno) al limite rispetto ai bisogni educativi degli alunni con BES. Nel plesso della secondaria ci sono pochi spazi "calmi" Necessaria una più accurata attenzione alla progettazione delle uscite didattiche/viaggi d'istruzione, al fine di garantire il benessere psico-fisico di questi allievi durante tutte le fasi di svolgimento delle stesse (viaggio, destinazione, attività previste ...)

	del territorio, sia per le ore di Educativa che assegna agli alunni con disabilità, assicurando, sin dal primo giorno di scuola, la presenza degli educatori che, attraverso il loro prezioso operato, forniscono un grande supporto agli alunni e garantiscono la continuità anche tra un ordine di scuola e l'altro. Apporto costante e continuo dei Collaboratori Scolastici, in particolar modo per gli alunni con disabilità. Supporto dato dalla Segreteria didattica che affronta quotidianamente il crescente carico di lavoro riguardo tutti gli adempimenti amministrativi relativi agli alunni con BES (gestione della relativa documentazione, convocazioni GLO, richiesta cattedre ed educativa, compilazione indagine ISTAT, PAI,...)	Necessario comunicare con congruo anticipo le attività che esulano dalla routine quotidiana (eventi spettacolari, uscite nella giornata....) per poter preparare adeguatamente gli alunni con grave disabilità che risentono molto dei cambiamenti repentini e degli imprevisti.
--	--	---

Interventi inclusivi attuati a favore di alunni con DSA Disturbi evolutivi specifici

Attività di inclusione	Punti di forza	Criticità
Stesura del PDP da parte dei Consigli di Classe	Disponibilità dei docenti al confronto e alla riflessione sulle criticità e sulle ipotesi di miglioramento. La presenza dello sportello d'ascolto tenuto da una psicologa si è rivelato una risorsa fondamentale per docenti, famiglie ed alunni.	Si ritiene necessario fare maggiore chiarezza per ciò che riguarda strumenti didattici adeguati in base alla tipologia del disturbo evolutivo e che debbano essere elaborate delle rubriche valutative ad hoc sia per la valutazione in itinere che per la valutazione degli esami di stato. Nei PDP per svantaggio non si evince in modo immediato la tipologia dello stesso, cioè, se trattasi di svantaggio socio-economico, linguistico, relazionale o dovuto ad altre cause o a più cause concorrenti tra esse. Ciò inficia la rendicontazione dei dati per l'ISTAT, per il PI e il PAI dell'USR. Si suggerisce di inserire una tabella con le singole voci da crocettare nel format del PDP ministeriale.
Laboratorio di informatica	Presenza di spazi laboratoriali in tutti i plessi, grazie agli acquisti con	

	fondi PNRR	
Strumentazione informatica e digitale	Presenza di Digital Board in tutte le classi e di strumentazione inclusiva	Necessario implementare il numero dei computer del plesso Garelli che, attualmente, risulta insufficiente. Necessario implementare l'uso di software e dispositivi digitali Necessario formarsi sull'Autismo e CAA.

**Interventi inclusivi attuati a favore di alunni con svantaggio
economico, linguistico e culturale**

Attività di inclusione	Punti di forza	Criticità
Realizzazione di attività inclusive e/o stesura PDP da parte del consiglio di classe a favore di alunni con svantaggio: socio-economico linguistico culturale, comportamentale, relazionale	Disponibilità dei docenti al confronto	Nell'ambito dei PDP per svantaggio, persiste una ampia "fascia grigia" rappresentata da alunni che presentano in particolare difficoltà e problemi di apprendimento che andrebbero valutati in un percorso diagnostico dell'ASL (registriamo che il percorso non sempre viene attivato per varie ragioni: mancanza di volontà da parte delle famiglie, contesti familiari problematici poco attenti o poco fiduciosi nei confronti della scuola e dei servizi a supporto dei minori, sottovalutazione del problema). Necessario comunque, a livello generale, implementare il confronto con le famiglie degli alunni con maggiori fragilità dal punto di vista dello svantaggio in tutte le sue forme al fine di promuovere almeno la regolarità della frequenza scolastica. Necessario monitorare le dinamiche evolutive degli alunni con BES e dunque la funzionalità dei PDP da un anno all'altro. Necessario implementare le metodologie didattiche per sollecitare apprendimenti adeguati sia disciplinari che trasversali e l'uso dei dispositivi compensativi (con particolare riferimento alle TIC). Necessario monitorare i dati relativi all'abbandono scolastico e ai fenomeni di dropout nella secondaria di 2° grado

4 Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione delle diverse attività presenti all'interno della scuola (progetti, attività di recupero e potenziamento, uscite didattiche...) a sostegno degli alunni				X	
Organizzazione delle diverse attività presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti (Educativa ente locale, Cidis, Asl, Specialisti privati, doposcuola Centro giovani, servizio scuolabus, servizio mensa...) a sostegno degli alunni.					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola				X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

PARTE II - OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

A tal fine la Scuola intende:

- ✓ redigere un protocollo di accoglienza per consolidare le prassi già messe in atto;
- ✓ supportare maggiormente gli alunni con BES all'interno del percorso curriculare ed extracurriculare;
- ✓ valorizzare ulteriormente le risorse umane anche attraverso la formazione continua;
- ✓ favorire negli alunni l'acquisizione di un atteggiamento sempre più collaborativo e costruttivo;
- ✓ promuovere culture politiche e pratiche inclusive, attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Quindi, la Scuola propone che, per quanto attiene alla didattica, si ricorrerà a:

- ✓ personalizzazione dei percorsi
- ✓ ausili e sussidi didattici
- ✓ strumenti compensativi e misure dispensative;
- ✓ utilizzo di software e dispositivi a supporto dell'apprendimento;
- ✓ mediatori linguistici e culturali;
- ✓ intervento di educatori a scuola e/o a casa (educatori dell'ente locale/ educatori territoriali del Cidis).

Per l'anno scolastico 2025-2026 le azioni in merito alle principali aree di intervento, finalizzate alla riduzione degli ostacoli all'inclusività sostanziale in termini di apprendimento e di partecipazione sociale, sono sotto riportate.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- ✓ **Dirigente Scolastico:** promuove iniziative finalizzate all'inclusione; esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti e/o da reperire;
- ✓ **GLI:** rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; proposte in merito alla formazione del personale, delle famiglie e a diverse strategie di intervento; stesura PI;
- ✓ **Funzioni Strumentali:** coordinamento e supporto dei team/consigli di classe; rilevazioni alunni con BES presenti nella scuola con dati specifici anche in riferimento alle esigenze di rilevazione del PI d'Istituto, dell'ISTAT, del SIDI e del PAI dell'USR; stesura della seguente documentazione: Allegati DGR16, Allegato B/PDF, PEI e PDP; supporto al consiglio di interclasse/intersezione/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici; esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione e collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione; elaborazione di una proposta di PI (Piano Inclusione) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.
- ✓ **Commissioni Disabilità:**
mantenere i rapporti con CTS di riferimento e coadiuvare il lavoro relativo alle richieste dei sussidi didattici.

✓ **Consigli di interclasse/intersezione/Team docenti: Team/Consigli di classe**

individuazione di tutti gli alunni con BES e definizione degli interventi didattico- educativi, delle strategie e delle metodologie con relativa stesura e applicazione dei Piani di lavoro (PEI-PDP) in piena collaborazione con le famiglie e i servizi socio- sanitari territoriali;

individuazione alunni in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni; rilevazione degli alunni con BES di natura socio- economica e/o linguistico- culturale; definizione di interventi didattico-educativi, strategie e metodologie; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola famiglia-territorio;

✓ **Collegio Docenti:** elabora il PTOF e il Curricolo verticale d'Istituto prestando attenzione ai diversi BES;
su proposta del GLI delibera del PI (mese di giugno);

✓ **Docenti curriculari:** condivisione del lavoro in team/consiglio di classe e impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

- ✓ Valutazione del Piano Inclusione, in itinere, monitorando punti di forza e criticità.
- ✓ Commissioni Disabilità e altri BES: raccolta e documentazione sugli interventi didattico- educativi, consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proposta di strategie di lavoro per il GLI.
- ✓ Elaborazione proposta di PI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

Obiettivi relativi alla didattica

- ✓ Utilizzare nuove e più efficaci metodologie inclusive, le nuove tecnologie e i software didattici
- ✓ Favorire la didattica cooperativa, l'apprendimento attivo e l'apprendimento tra pari (tutoring)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- ✓ Utilizzo razionale delle risorse professionali in base alla specializzazione/esperienza nelle diverse tipologie di disabilità o di difficoltà.
- ✓ Utilizzo delle ore non frontali dei docenti curriculari di posto comune della scuola primaria o delle ore del Miglioramento dell'Offerta Formativa o altre risorse esterne, tramite stesura di progetti finalizzati anche al recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento.

Si auspica un numero congruo di risorse professionali (docenti specializzati nel sostegno)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie. Prevede inoltre la valorizzazione del ruolo delle famiglie e partecipazione propositiva. Si cercherà, altresì, di incentivare la partecipazione delle famiglie ad eventuali progetti realizzati dalla scuola, al fine di coinvolgerle in attività di promozione della comunità educante. Si cercherà, infine, di curare l'informazione/formazione su tematiche relative all'inclusione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli alunni con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP / PEI nel caso di alunni con disabilità.

In questi documenti vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- ✓ rispondere ai bisogni individuali
- ✓ monitorare la crescita della persona
- ✓ monitorare l'intero percorso
- ✓ favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

Valorizzazione delle risorse esistenti.

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola

- ✓ Classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi.
- ✓ Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari.
- ✓ Valorizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali e della presenza vicina di un altro ordine di scuola per lavorare sulla continuità e sull'inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Da potenziare in maniera costante e sistematica.

Potenziamento degli spazi per il recupero/consolidamento delle competenze di base all'interno delle progettazioni educativo-didattiche.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel Sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Il Dirigente Scolastico
Silvia Boaretto

(firmato digitalmente)